

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 40-9137 del 07.07.2008;
- con propria deliberazione n. 126 approvata in data odierna è stata adottata la Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. relativa a problematiche legate ad aree produttive ed aspetti geologici;
- la presente Variante viene proposta al fine di rispondere all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di realizzare un impianto di teleriscaldamento per servire la città;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85/06 è stata avviata la procedura di project financing, ai sensi dell'art.37 bis della Legge n.109 del 11 febbraio 1994, per la realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento nella città alimentati da impianti di cogenerazione a gas naturale e da altre energie rinnovabili;
- a seguito dell'esame delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing è stata dichiarata di pubblico interesse con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 18.01.2007 la proposta che prevede la localizzazione di due centrali di teleriscaldamento di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica in due aree site in località Altipiano - sud e Pizzo di Cuneo – nord;
- la centrale Nord sarà situata nelle vicinanze dell'impianto depuratore dell' A.C.D.A. sotto il pizzo, presso la confluenza fluviale, alimentata a gas metano e a cippato, e fornirà circa il 13% dell'energia termica prodotta dalle due centrali; la centrale Sud sarà collocata sull'altipiano in Zona San Rocco Castagnaretta, al bordo superiore della ripa del fiume Stura, nei pressi della Cascina "La Torretta", alimentata esclusivamente a metano;
- accertato il pubblico interesse della richiesta e considerata la non conformità con l'attuale destinazione urbanistica, l'operatività è consentita con l'applicazione dei dispositivi ai sensi dell'art. 17 della L.R 56/77, che consente di agire in Variante parziale al PRG trasformando le destinazioni delle aree interessate, rispettivamente da "TAVP- Territori agricoli a valenza paesaggistica" e "TVAP- Territori a valenza ambientale e paesaggistica" in "Altre attrezzature d'interesse generale – Attrezzature tecnologiche", e da "TPF Territori a parco fluviale" e "Depuratore esistente" in "Altre attrezzature d'interesse generale – Attrezzature tecnologiche", i cui interventi vengono regolati dall'art. 59.04 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore ;
- le verifiche sono disposte dal 7° comma dell'art.17 Lur 56/77 e s.m.e i.;
- la Variante parziale al P.R.G. rientra nei disposti del 7° comma dell'art.17 della Lur 56/77 e s.m.e i e non presenta i caratteri di cui ai commi 4 e 6 dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m. e i. in quanto:
 - non costituisce modifica all'impianto strutturale del Piano Regolatore Generale Vigente ed alla funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovra comunale;
 - le previsioni tecniche e normative hanno rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e sono compatibili con i piani sovra comunali;
 - non modifica la quantità la quantità complessiva delle aree a servizi;

- non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal Piano Regolatore Generale vigente a tutela di emergenze storiche, artistiche, paesaggistiche, ambientali ed idrogeologiche;
 - non incrementa la capacità insediativa residenziale del Piano Regolatore Generale vigente,
 - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità del piano regolatore Generale Vigente relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive risultanti dagli atti del piano medesimo;
 - complessivamente la variante parziale introdotta al P.R.G. non supera i limiti previsti dal 4 comma del medesimo articolo;
- la Variante parziale riguarderà esclusivamente la riclassificazione delle aree individuate nel vigente P.R.G. in ambiti compatibili, per interesse pubblico, alla localizzazione delle centrali di teleriscaldamento;

Quanto sopra descritto è meglio evidenziato nell'elaborato di Progetto preliminare allegato al quale si rimanda per la visione ;

Sentita in merito la II^a Commissione Consiliare nelle sedute del 17 novembre e 1 dicembre 2008;

Ritenuto di accogliere la proposta funzionale alla realizzazione della rete di teleriscaldamento;

Vista la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s. m. e i.;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti in aula	n. 37
Non partecipano alla votazione	n. 10 Enrici Silvano, Lauria Giuseppe, Bertone Marco, Malvolti Piercarlo, Martini Matteo, Terzano Maurizio, Parola Carlo Alberto, Sacchetto Claudio, Pellegrino Vincenzo e Romano Anna Maria
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 27
Astenuti	n. 4 Cravero Riccardo e Marchisio Loris (POPOLO DELLA LIBERTA'); Pellegrino Luca (PAROLA PER CUNEO); Tecco Giuseppe (CUNEO ATTIVA)
Votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 23
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

1. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della L.R. 56/77 e s. m. e i. la Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente relativa alle porzioni di aree:
“TAVP- Territori agricoli a valenza paesaggistica” e “TVAP- Territori a valenza ambientale e paesaggistica” , in località San Rocco Castagnaretta e “TPF- Territori a parco fluviale” e “Depuratore esistente” in località Pizzo di Cuneo da riclassificare in “Altre attrezzature d’interesse generale – Attrezzature tecnologiche” regolate dall’art. 59.04 delle Norme di Attuazione; il Progetto Preliminare in variante è costituito dal Fascicolo, comprendente tutti gli elaborati e documenti richiesti per legge a firma dell’Arch. Giovanni PREVIGLIANO – Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, allegato alla presente deliberazione per farne parte documentale;
2. di dare atto che la presente delibera di adozione del Progetto Preliminare è depositata in visione presso la Segreteria Comunale ed è pubblicata presso l’Albo Pretorio del Comune per la durata consecutiva di 15 giorni. La stessa verrà pubblicizzata con manifesti e a mezzo stampa. Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche muniti di supporti esplicativi;
3. di dare ogni più ampio mandato al Settore Programmazione del Territorio, ai sensi dell’articolo 17, 7° comma L.R. 56/77 e s. m. e i., di procedere alla trasmissione della delibera di Adozione della Variante all’Amministrazione Provinciale che si dovrà pronunciare, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, con delibera della Giunta in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati;
4. di dare atto che la presente “Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C.” è compatibile con i piani sovracomunali conosciuti a questo Comune e non interferisce coi vincoli imposti dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e dal Piano Territoriale Regionale;
5. di dare atto che in materia Ambientale la proposta di variante è stata trasmessa alle autorità competenti per l’ottenimento dei pareri previsti dal D.Lgs. 4/2008 e dagli indirizzi della Deliberazione di G.R. 12-8931 del 09.06. 2008;
6. di dare atto che questa Amministrazione non è a conoscenza dell’esistenza di progetti sovra comunali che possono interferire con la Variante Parziale n.2 in oggetto;
7. di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonchè le misure previste dalla L. R. 56/77 e s. m. e i., art. 58;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l’approvazione dello stesso, è il Funzionario Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000

Riconosciuta l'urgenza di provvedere al fine di proseguire l'iter di project financing ;

Presenti in aula	n. 37
Non partecipano alla votazione	n. 13 Enrici Silvano, Fantino Valter, Lauria Giuseppe, Bertone Marco, Cravero Riccardo, Marchisio Loris, Malvolti Piercarlo, Martini Matteo, Parola Carlo Alberto, Pellegrino Luca, Pellegrino Vincenzo, Romano Anna Maria e Tecco Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 24
Astenuti	n. 2 Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE)
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
